



Relazione del Consiglio di Amministrazione

(Redatta ai sensi dell'art.125-ter del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/99)

Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti

*in prima convocazione
7 aprile 2011, ore 9.00
in seconda convocazione
8 aprile 2011, ore 12.00*

Alerion Clean Power S.p.A.

Capitale sociale € 162.841.689,75 i.v.

Sede legale:

20122 Milano – Via Durini 16/18

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Conte Gastone Colleoni	Presidente	<i>Membro del Comitato Esecutivo</i>
Ing. Giuseppe Garofano	Vice Presidente	<i>membro del Comitato Esecutivo</i>
Dr. Alessandro Perrone	Vice Presidente	<i>membro del Comitato Esecutivo</i>
Dr. Giulio Antonello	Amministratore Delegato	<i>membro del Comitato Esecutivo</i>
Sen. Franco Bonferroni	Consigliere	
Dr. Michelangelo Canova	Consigliere	<i>membro del Comitato Esecutivo</i>
Dr. Alessandro Crosti	Consigliere	
Dr.ssa Giuseppina Falappa	Consigliere	
Ing. Pasquale Iannuzzo	Consigliere	
Dr. Antonio Marino	Consigliere	
Dr. Andrea Novarese	Consigliere	
Dr. Marcello Priori	Consigliere	
Dr Ernesto Paolillo	Consigliere	
Dr Corrado Santini	Consigliere	
Prof. Graziano Visentin	Consigliere	

Collegio Sindacale

Dr. Pietro Mandirola	Presidente del Collegio Sindacale
Dr. Armando D'Antonio	Sindaco Effettivo
Dr. Michele Rutigliano	Sindaco Effettivo
Dr. Giovanni Maria Conti	Sindaco Supplente
Dr. Michele Paolillo	Sindaco Supplente

Avviso di convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 7 aprile 2011, alle ore 9.00, presso la sede sociale in Milano, Via Durini 16/18, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 2011, alle ore 12.00, presso Borsa Italiana S.p.A., Piazza degli Affari 6, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 corredato dalle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
2. Proposta di distribuzione parziale delle riserve disponibili agli Azionisti. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale a nuova società di revisione per il novennio 2011-2019. Determinazione del relativo compenso. Delibere inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

4. Raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione per ogni dieci azioni detenute previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la regolare esecuzione del raggruppamento; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Modifiche degli articoli 6, 9, 10 e 11 dello Statuto.

DOCUMENTAZIONE

Si rende noto che la documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, comprendente, fra l'altro, il testo integrale delle proposte di deliberazione, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale (in Milano, Via Durini, 16/18) e presso Borsa Italiana S.p.A. nei termini di seguito indicati; i soci hanno facoltà di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì disponibile sul sito Internet della società www.alerion.it nella sezione Corporate Governance / Assemblee, unitamente ai moduli che gli aventi diritto hanno facoltà di utilizzare per il voto per delega. Più precisamente, saranno messi a disposizione i seguenti documenti: (i) le Relazioni degli Amministratori sui punti 1, 2 e 3 dell'ordine del giorno, almeno 30 giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 125 ter del d. lgs. 58/98 e dell'art. 84 ter del Regolamento Consob 11971/99, unitamente alla proposta motivata del Collegio Sindacale sulla nomina del revisore legale; (ii) le Relazioni degli Amministratori sui punti 4 e 5 dell'ordine del giorno, almeno 21 giorni prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 125 ter del d. lgs. 58/98 e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/99; (iii) la relazione finanziaria e gli altri documenti di cui all'art. 154 ter del d. lgs. 58/98, almeno 21 giorni prima dell'assemblea.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di Alerion Clean Power S.p.A. è di Euro 162.841.689,75 diviso in n. 440.112.675 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,37, ciascuna delle quali dà diritto a un voto. Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. La società non possiede azioni proprie né le società controllate possiedono azioni della capogruppo.

PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione, effettuata da un intermediario abilitato, in favore del soggetto cui spetta il diritto di

voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile di martedì 29 marzo 2011, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Coloro che risulteranno titolari solo successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ossia entro il 4 aprile 2011. Resta ferma la legittimazione a partecipare all'assemblea e a votare qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché prima dell'inizio dei lavori assembleari.

Per agevolare l'accertamento della loro legittimazione, i partecipanti sono invitati ad esibire la copia della comunicazione effettuata alla Società che l'intermediario, in conformità alla normativa vigente, è tenuto a mettere a loro disposizione.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea a norma dell'art. 2372 cod. civ. nonché delle altre disposizioni, anche regolamentari, applicabili. E' possibile utilizzare alternativamente la formula di delega inserita in calce alla comunicazione rilasciata dall'intermediario, ovvero il modulo di delega pubblicato sul sito internet della società www.alerion.it nella sezione Corporate Governance / Assemblee. La delega può essere notificata mediante invio a mezzo raccomandata presso Studio Segre S.r.l. in Torino, Via Valeggio, n.41, o, in alternativa, elettronicamente mediante invio all'indirizzo di posta certificata segre@legalmail.it.

In conformità alla normativa applicabile, i soci possono conferire delega, senza spese a loro carico, allo Studio Segre S.r.l. quale rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D. Lgs n. 58/98. La delega deve essere conferita mediante sottoscrizione di apposito modulo reperibile nella suddetta sezione del sito internet. Il modulo firmato deve essere consegnato al rappresentante designato mediante invio a mezzo raccomandata presso Studio Segre S.r.l., in Torino, Via Valeggio n. 41, ovvero inviato per posta elettronica all'indirizzo segre@legalmail.it, entro il 5 aprile 2011, secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. La delega non ha effetto per le proposte in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto.

La delega e le istruzioni di voto sono revocabili fino al 5 aprile 2011.

La comunicazione alla società effettuata dall'intermediario attestante la legittimazione all'intervento in assemblea è necessaria anche in caso di conferimento della delega al rappresentante designato dalla società; pertanto, in mancanza della predetta comunicazione la delega dovrà considerarsi priva di effetto.

Gli Azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario abilitato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 17 del Provvedimento Congiunto Consob / Banca d'Italia del 24 dicembre 2010 (di seguito il **Provvedimento**) e chiedere la trasmissione della comunicazione sopra citata.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Gli azionisti che intendono porre domande sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea possono inviarle a mezzo raccomandata presso la sede sociale o mediante messaggio di posta elettronica all'indirizzo assemblea@alerion.it allegando la documentazione comprovante la legittimazione all'esercizio del diritto. Per agevolare l'organizzazione dei lavori assembleari, si invitano i soci che intendono porre domande a farle pervenire entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ossia entro il 4 aprile 2011. La legittimazione all'esercizio di tale diritto può essere comprovata alternativamente dalla comunicazione attestante la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto, effettuata da un intermediario abilitato ai sensi dell'articolo 83-*sexies*, comma 1, del TUF, o dall'esibizione di certificazioni rilasciate dagli intermediari e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile ai sensi dell'articolo 83-*quinquies*, comma 3, del TUF.

La società fornirà una risposta al più tardi durante l'assemblea. Le domande aventi lo stesso contenuto



riceveranno una risposta unitaria.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. n. 58 del 1998, gli Azionisti che rappresentino, anche congiuntamente, almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. Si ricorda, peraltro, che tale integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea, a norma di legge, delibera su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

La domanda deve essere presentata per iscritto a mezzo raccomandata presso la sede della Società ovvero per posta elettronica all'indirizzo gruppoalerion@legalmail.it e deve essere corredata di una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione.

Lo statuto sociale è disponibile sul sito www.alerion.it.

Milano, 1° marzo 2011

L'Amministratore Delegato
(Giulio Antonello)

Pubblicato su MF – Milano Finanza del 4 marzo 2011

Relazione del Consiglio di Amministrazione

PARTE ORDINARIA

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 corredato dalle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, si rinvia alle informazioni contenute nel fascicolo di bilancio (civilistico e consolidato) al 31 dicembre 2010, corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Il fascicolo di bilancio (civilistico e consolidato) al 31 dicembre 2010, corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge unitamente alle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione. La relazione di sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 1998 (il "TUF") in conformità alle linee guida emanate da Borsa Italiana sarà messa a disposizione del pubblico nei medesimi termini.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 della Vostra società, con la relativa relazione degli Amministratori, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° marzo 2011.

* * * *

Signori Azionisti,

Se d'accordo con quanto espostoVi dagli Amministratori, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.,

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;*
- esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un utile di 208.682 Euro;*
- esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con una perdita di 4.612 Euro/000;*

delibera:

- a) *di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;*
- b) *di approvare il bilancio separato di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2010, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, nonché dai criteri seguiti nella redazione dello stesso ed i relativi allegati, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;*
- c) *di approvare la destinazione dell'utile di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2010, pari a Euro 208.682, come segue:*
- Euro 10.434 a riserva legale;*
 - Euro 198.248 a riserva da utili.*
- d) *di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali eventualmente richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese.”*

2. Proposta di distribuzione parziale delle riserve disponibili agli Azionisti. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, in merito alle informazioni sull'andamento dell'esercizio 2010, si rinvia alle informazioni contenute nel fascicolo di bilancio (civilistico e consolidato) al 31 dicembre 2010 - corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione – che sarà messo a disposizione nei termini di legge.

In particolare, in caso di adozione della delibera propostaVi al primo punto all'ordine del giorno, le riserve della società risulteranno pari a:

- Riserva sovrapprezzo azioni, Euro 21.560.420;
- Riserva legale, Euro 2.156.058;
- riserva utili accumulati, Euro 21.693.822;
- altre riserve (adozione effetti principi IAS/IFRS), Euro 5.110.087.

Tale situazione consente la distribuzione di un dividendo straordinario nella misura proposta di Euro 0,011 per ciascuna azione che, tenuto conto delle azioni in circolazione, comporta un esborso complessivo di Euro 4.841.239,42 da prelevarsi dalla riserva utili accumulati.

Tale decisione riflette la convinzione che Alerion, grazie agli obiettivi industriali raggiunti dal Gruppo in termini di potenza installata, operativa e in costruzione, abbia maturato una capacità di generazione finanziaria solida che consente una remunerazione annuale degli azionisti.

* * * *

Signori Azionisti,

in merito alla distribuzione delle riserve, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.,

- (i) preso atto della delibera testè assunta al primo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea;*
- (ii) preso atto che le riserve disponibili e distribuibili ai soci ammontano a complessivi Euro 21.693.822, come riserva utili accumulati,*

delibera:

- a) *di approvare la proposta di distribuzione di un dividendo straordinario di Euro 0,011 lordi per ogni azione ordinaria – pre-raggruppamento di cui al successivo quarto punto all'ordine del giorno - in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo destinando a tale scopo parte delle riserve disponibili e più precisamente prelevando dalla riserva denominata "Utili accumulati" l'importo di Euro 4.841.239,42, fatte salve eventuali variazioni di detto importo complessivo conseguenti ad eventuali operazioni su azioni proprie medio tempore effettuate;*
- b) *di stabilire il pagamento del dividendo straordinario, al lordo o al netto delle ritenute fiscali, a seconda del regime fiscale applicabile, a partire dal 21 aprile 2011 contro stacco in data 18 aprile 2011 della cedola n. 7;*
- c) *di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione ed espletino tutte le formalità e gli adempimenti richiesti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari."*

3. Conferimento dell'incarico di revisione legale a nuova società di revisione per il novennio 2011-2019. Determinazione del relativo compenso. Delibere inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio individuale e del bilancio consolidato di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2010 e l'emissione delle relative relazioni da parte della Società di revisione scade l'incarico conferito alla società Reconta Ernst & Young, la quale ha svolto l'incarico per nove esercizi consecutivi. Pertanto, l'Assemblea è chiamata a conferire un nuovo incarico di revisione legale e a determinare il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale.

In base all'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, l'Assemblea conferisce tale incarico su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale di Alerion ha predisposto una relazione contenente la proposta motivata di affidare l'incarico per la revisione legale alla società Deloitte & Touche S.p.A.; tale Relazione è allegata alla presente relazione (ALL. 1).

Si rinvia, pertanto, a tale Relazione per un resoconto delle proposte formulate da diverse società di revisione e della procedura competitiva fra le diverse proposte, nonché una descrizione della proposta ritenuta più vantaggiosa.

* * * *

Signori Azionisti,

vista la proposta motivata del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad adottare il seguente testo di delibera:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Alerion Clean Power S.p.A., vista la proposta motivata del Collegio Sindacale,

delibera:

- (i) ai sensi del d. lgs. 39/2010 di affidare a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico, in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2011-2019, come da proposta delle stessa società di revisione datata 3 dicembre 2010: (i) per la revisione legale del bilancio d'esercizio individuale e del bilancio consolidato, nonché per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale della Società e (ii) per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;*
- (ii) di determinare il corrispettivo annuo in Euro 305.000,00, oltre IVA e rimborso spese vive, aggiornamento ISTAT per gli esercizi successivi al primo, con possibilità di adeguamenti di tale compenso nel caso del verificarsi di circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi stimati, il tutto come da proposta delle stessa società di revisione datata 3 dicembre 2010, conservata agli atti della Società e pubblicata sul sito internet www.alerion.it, sez. Assemblee;*
- (iii) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente*



deliberazione ed espletino tutte le formalità e gli adempimenti richiesti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari”.

PARTE STRAORDINARIA

- 4. Raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione per ogni dieci azioni detenute previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la regolare esecuzione del raggruppamento; conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;**

Signori Azionisti,

alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Alerion Clean Power S.p.A. è uguale a Euro 162.841.689,75 ed è rappresentato da 440.112.675 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 0,37 ciascuna.

Poiché il valore di mercato delle azioni è inferiore a 1 Euro, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea un raggruppamento delle azioni nel rapporto di una nuova azione ordinaria per ogni dieci detenute. Una riduzione del numero di azioni in circolazione rappresenterebbe anche una semplificazione amministrativa e un risparmio nei costi di gestione.

Al fine di escludere che il raggruppamento produca un resto di azioni rispetto alla totalità delle azioni esistenti rappresentative del capitale sociale, la Società potrà previamente richiedere a uno o più azionisti di rinunciare, nel contesto dell'operazione di raggruppamento, nella misura minima necessaria e al solo fine del corretto quadramento dell'operazione stessa, a n. 5 (cinque) azioni, e quindi consentire il preventivo annullamento delle stesse. Ciò comporterà, conseguentemente, l'arrotondamento del capitale e la corrispondente riduzione del valore dello stesso per Euro 1,85 (uno virgola ottantacinque). Pur se è evidente l'assoluta marginalità della riduzione di capitale e l'inidoneità della stessa a pregiudicare le ragioni di alcuna categoria di *stakeholders*, a seguito dell'annullamento il capitale rappresentato dalle azioni annullate non verrà restituito al socio titolare delle azioni annullate, ma diventerà una riserva appositamente costituita dalla Società per il corrispondente valore di Euro 1,85 (uno virgola ottantacinque).

Si rende noto che il socio Giulio Antonello ha già manifestato la propria disponibilità ad effettuare detta rinuncia.

In sintesi, il raggruppamento qui illustrato prevederà le seguenti modifiche al capitale sociale:

- 1. Il numero totale delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale di Alerion sarà previamente ridotto da n. 440.112.675 (quattrocentoquaranta milioni centododici**

mila seicentostantacinque) a n. 440.112.670 (quattrocentoquaranta milioni centododici mila seicentostantacinque) e il capitale sociale sarà conseguentemente ridotto a Euro 162.841.687,9 (centosessantadue milioni ottocentoquarantuno mila seicentostantasette virgola nove);

2. con il raggruppamento nel rapporto di una a dieci azioni, il numero delle azioni diventerà 44.011.267 (quarantaquattromilioniundicimiladuecentostantasette); e
3. il valore nominale di ogni azione sarà uguale a Euro 3,7 (tre virgola sette).

Al fine di consentire l'esercizio del raggruppamento a tutti gli azionisti e di gestire i "resti" che potrebbero emergere dalle operazioni di raggruppamento, si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni non raggruppabili, sulla base dei prezzi ufficiali di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni per il tramite di intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. in modo da consentire il possesso di un numero di azioni pari a 10 o un suo multiplo.

L'esecuzione del raggruppamento proposto comporterà la necessità di un adeguamento di alcune delibere in corso di efficacia. Fra queste, si ricorda:

1. il piano di Phantom Stock Option relativo agli anni 2010 – 2012 approvato dall'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2010, i cui valori saranno aggiornati al nuovo numero di azioni totali rappresentative del capitale nonché al nuovo valore nominale delle stesse, per mantenere sostanzialmente invariato il contenuto del piano stesso. Tale aggiornamento potrà essere eseguito dal Consiglio di Amministrazione, poiché a tale organo è attribuita la relativa competenza in base alla delibera assunta dalla citata assemblea;
2. l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004, in esercizio della delega conferita dall'assemblea degli azionisti del 20 dicembre 2002. In tale occasione, si ricorda, il capitale sociale è stato aumentato, in via scindibile, per un massimo di nominali Euro 7.770.000,00 (settemilionsettecentostantamila virgola zero zero) mediante emissione di massime nominali 21.000.000 (ventuno milioni) di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,37 (zero virgola trentasette) ciascuna al servizio di 21.000.000 (ventuno milioni) di warrant non cedibili validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnati gratuitamente a determinati amministratori, dipendenti e

collaboratori coordinati e continuativi del Gruppo. Si ricorda altresì che tale aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 dicembre 2011. Tutte le informazioni relative a tale aumento di capitale sono contenute nel Documento Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e disponibile sul sito internet della società www.alerion.it.

Si coglie, inoltre, l'occasione per sostituire il riferimento contenuto nel medesimo art. 5 dello statuto alla precedente denominazione sociale della Società (*i.e.* Alerion Industries S.p.A.).

La modifica dello statuto sociale sopra illustrata non legittima gli azionisti all'esercizio del diritto di recesso.

L'articolo 5 dello statuto sociale sarà pertanto conseguentemente aggiornato come segue:

Testo Vigente	Testo Proposto
---------------	----------------

ARTICOLO 5	
<p>ART.5) Il capitale sociale è di € 162.841.689,75 (cento sessantadue milioni ottocentoquarantuno mila seicentottantanove nove virgola settanta cinque) diviso in numero 440.112.675,00 (quattrocentoquaranta milioni centododici mila seicentoottantacinque) azioni da € 0,37 (zero virgola trenta sette) ciascuna. Le azioni possono essere liberate sia mediante conferimenti in denaro, sia mediante conferimenti di beni in natura e di crediti ai sensi degli artt. 2343 e 2440 C.C..</p> <p>Esso potrà essere ulteriormente aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle delle azioni già emesse.</p> <p>In data 20 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. la facoltà, esercitabile per un periodo massimo di 5 anni dalla data della</p>	<p>ART. 5) Il capitale sociale è di € 162.841.689,75 (cento sessantadue milioni ottocentoquarantuno mila seicentottantanove nove virgola settanta cinque) 162.841.687,9 (cento sessantadue milioni ottocentoquarantuno mila seicentottantasette virgola nove) diviso in numero 440.112.675,00 (quattrocentoquaranta milioni centododici mila seicentoottantacinque) 44.011.267 (quarantaquattromilioniundicimiladuecento sessantasette) azioni da € 0,37 (zero virgola trenta sette) 3,7 (tre virgola sette) ciascuna. Le azioni possono essere liberate sia mediante conferimenti in denaro, sia mediante conferimenti di beni in natura e di crediti ai sensi degli artt. 2343 e 2440 C.C..</p> <p>Esso potrà essere ulteriormente aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle delle azioni già emesse.</p>

presente delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 111.000.000,00, mediante emissione di massime n. 300.000.000 nuove azioni del valore nominale di €0,37 ciascuna da offrire in opzione ai soci ad un prezzo effettivo di emissione, non inferiore al valore nominale da determinarsi tenendo conto della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Alerion Industries S.p.A., calcolata su un arco temporale ritenuto significativo dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo anche alla prassi ed ai volumi trattati, immediatamente precedente la data di inizio del periodo di adesione, nonché alla possibilità di collocare l'aumento; ovvero in alternativa parziale o totale di attribuire ex art. 2420 ter cod.civ. al Consiglio di Amministrazione la facoltà esercitabile per 5 anni dalla data della delibera, di emettere prestiti obbligazionari convertibili aumentando il capitale sociale, a servizio della conversione dei prestiti medesimi, fino ad un massimo di nominali € 111.000.000,00, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004 in esecuzione della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2002 ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, c.c., per un massimo di nominali euro 7.770.000,00 (settemilionesettecentosettantamila virgola zero zero) mediante emissione di massime nominali n. 21.000.000 (ventunomilioni) di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,37 (zero virgola trentasette) ciascuna, al servizio di n. 21.000.000 (ventunomilioni) di warrant non cedibili validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnati gratuitamente a determinati amministratori, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, ivi compresi i consulenti in via abituale del Gruppo. Il deliberato aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 (trentuno) dicembre 2011 (duemilaundici) e, trascorso tale termine, il

In data 20 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. la facoltà, esercitabile per un periodo massimo di 5 anni dalla data della presente delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 111.000.000,00, mediante emissione di massime n. 300.000.000 nuove azioni del valore nominale di €0,37 ciascuna da offrire in opzione ai soci ad un prezzo effettivo di emissione, non inferiore al valore nominale da determinarsi tenendo conto della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Alerion ~~Industries~~ **Clean Power** S.p.A., calcolata su un arco temporale ritenuto significativo dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo anche alla prassi ed ai volumi trattati, immediatamente precedente la data di inizio del periodo di adesione, nonché alla possibilità di collocare l'aumento; ovvero in alternativa parziale o totale di attribuire ex art. 2420 ter cod.civ. al Consiglio di Amministrazione la facoltà esercitabile per 5 anni dalla data della delibera, di emettere prestiti obbligazionari convertibili aumentando il capitale sociale, a servizio della conversione dei prestiti medesimi, fino ad un massimo di nominali € 111.000.000,00, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004 in esecuzione della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2002 ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, c.c., per un massimo di nominali euro 7.770.000,00 (settemilionesettecentosettantamila virgola zero zero) mediante emissione **(a seguito della delibera di raggruppamento azionario assunta dall'assemblea del [7/8] aprile 2011)** di massime nominali n. ~~21.000.000 (ventunomilioni)~~ **di 2.100.000 (duemilioni e centomila)** azioni ordinarie del valore nominale di euro ~~0,37 (zero virgola trentasette)~~

<p>capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ.</p>	<p>3,7 (tre virgola sette) ciascuna, al servizio di n. 21.000.000 (ventunomilioni) 2.100.000 (due milioni e centomila) di warrant non cedibili validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnati gratuitamente a determinati amministratori, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, ivi compresi i consulenti in via abituale del Gruppo. Il deliberato aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 (trentuno) dicembre 2011 (duemilaundici) e, trascorso tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ.</p>
--	--

Le operazioni di raggruppamento avranno inizio, successivamente all'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera assembleare, dal giorno che verrà stabilito di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e Monte Titoli S.p.A. e prevedibilmente a partire dalla fine del mese di aprile 2011. Il completamento delle operazioni di raggruppamento sarà tempestivamente comunicato al mercato in conformità alla normativa regolamentare applicabile.

* * * *

Signori Azionisti,

in merito al punto 4 all'ordine del giorno, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

“L'assemblea straordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.,

- esaminata la Relazione illustrativa degli amministratori;
- preso atto della disponibilità del socio Giulio Antonello a rinunciare a n. 5 azioni onde consentire il quadramento dell'operazione di raggruppamento azionario proposta,

delibera

(i) di approvare l'operazione di raggruppamento proposta secondo le modalità che sono state esposte nella Relazione Illustrativa degli amministratori; e pertanto

(ii) di raggruppare, previo annullamento di n. 5 (cinque) azioni per meri fini di quadratura dell'operazione e con conseguente imputazione a riserva dell'importo di Euro 1,85 (uno virgola ottantacinque), le azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale di Alerion Clean Power S.p.A. secondo il rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione ogni n. 10 (dieci) azioni stabilendo, conseguentemente, il valore nominale di ciascuna azione in Euro 3,7;

(iii) di approvare la modifica dell'art. 5 dello statuto secondo il testo di seguito riportato, testo che tiene conto anche del raggruppamento, conseguente a quanto sopra deliberato sub (ii) dei warrant attualmente in circolazione:

ARTICOLO 5

ART.5) Il capitale sociale è di € 162.841.689,75 (cento sessantadue milioni ottocentoquarantuno mila seicentottantanove nove virgola settanta cinque) diviso in numero 440.112.675,00 (quattrocentoquaranta milioni centododici mila seicentoottantacinque) azioni da € 0,37 (zero virgola trenta sette) ciascuna. Le azioni possono essere liberate sia mediante conferimenti in denaro, sia mediante conferimenti di beni in natura e di crediti ai sensi degli artt. 2343 e 2440 C.C. Esso potrà essere ulteriormente aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle delle azioni già emesse. In data 20 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. la facoltà, esercitabile per un periodo massimo di 5 anni dalla data della presente delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 111.000.000,00, mediante emissione di massime n. 300.000.000 nuove azioni del

ART. 5) Il capitale sociale è di € ~~162.841.689,75~~ (cento sessantadue milioni ~~ottocentoquarantuno mila seicentottantanove nove virgola settanta cinque~~) **162.841.687,9** (cento sessantadue milioni ~~ottocentoquarantuno mila seicentottantasette virgola nove~~) **ottocentoquarantuno mila seicentottantasette virgola nove**) diviso in numero ~~440.112.675,00~~ (quattrocentoquaranta ~~milioni centododici mila seicentoottantacinque~~) **44.011.267** (**quarantaquattromilioniundicimiladuecento sessantasette**) azioni da € ~~0,37~~ (~~zero virgola trenta sette~~) **3,7 (tre virgola sette)** ciascuna. Le azioni possono essere liberate sia mediante conferimenti in denaro, sia mediante conferimenti di beni in natura e di crediti ai sensi degli artt. 2343 e 2440 C.C.. Esso potrà essere ulteriormente aumentato anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle delle azioni già emesse. In data 20 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. la facoltà, esercitabile

valore nominale di €0,37 ciascuna da offrire in opzione ai soci ad un prezzo effettivo di emissione, non inferiore al valore nominale da determinarsi tenendo conto della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Alerion Industries S.p.A., calcolata su un arco temporale ritenuto significativo dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo anche alla prassi ed ai volumi trattati, immediatamente precedente la data di inizio del periodo di adesione, nonché alla possibilità di collocare l'aumento; ovvero in alternativa parziale o totale di attribuire ex art. 2420 ter cod.civ. al Consiglio di Amministrazione la facoltà esercitabile per 5 anni dalla data della delibera, di emettere prestiti obbligazionari convertibili aumentando il capitale sociale, a servizio della conversione dei prestiti medesimi, fino ad un massimo di nominali € 111.000.000,00, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004 in esecuzione della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2002 ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, c.c., per un massimo di nominali euro 7.770.000,00 (settemilionesettecentosettantamila virgola zero zero) mediante emissione di massime nominali n. 21.000.000 (ventunomilioni) di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,37 (zero virgola trentasette) ciascuna, al servizio di n. 21.000.000 (ventunomilioni) di warrant non cedibili validi per la sottoscrizione di azioni ordinarie, assegnati gratuitamente a determinati amministratori, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, ivi compresi i consulenti in via abituale del Gruppo. Il deliberato aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 (trentuno) dicembre 2011 (duemilaundici) e, trascorso tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale il diritto di opzione può essere escluso

per un periodo massimo di 5 anni dalla data della presente delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali € 111.000.000,00, mediante emissione di massime n. 300.000.000 nuove azioni del valore nominale di €0,37 ciascuna da offrire in opzione ai soci ad un prezzo effettivo di emissione, non inferiore al valore nominale da determinarsi tenendo conto della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie Alerion ~~Industries~~ **Clean Power** S.p.A., calcolata su un arco temporale ritenuto significativo dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo anche alla prassi ed ai volumi trattati, immediatamente precedente la data di inizio del periodo di adesione, nonché alla possibilità di collocare l'aumento; ovvero in alternativa parziale o totale di attribuire ex art. 2420 ter cod.civ. al Consiglio di Amministrazione la facoltà esercitabile per 5 anni dalla data della delibera, di emettere prestiti obbligazionari convertibili aumentando il capitale sociale, a servizio della conversione dei prestiti medesimi, fino ad un massimo di nominali € 111.000.000,00, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2004 in esecuzione della delega conferitagli dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2002 ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, c.c., per un massimo di nominali euro 7.770.000,00 (settemilionesettecentosettantamila virgola zero zero) mediante emissione **(a seguito della delibera di raggruppamento azionario assunta dall'assemblea del [7/8] aprile 2011)** di massime nominali n. ~~21.000.000 (ventunomilioni)~~ **2.100.000 (due milioni e centomila)** di azioni ordinarie del valore nominale di euro ~~0,37 (zero virgola trentasette)~~ **3,7 (tre virgola sette)** ciascuna, al servizio di n. ~~21.000.000 (ventunomilioni)~~ **2.100.000 (due milioni e centomila)** di warrant non cedibili validi per la sottoscrizione di azioni

<p>nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ.</p>	<p>ordinarie, assegnati gratuitamente a determinati amministratori, dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi, ivi compresi i consulenti in via abituale del Gruppo. Il deliberato aumento di capitale dovrà essere eseguito entro il 31 (trentuno) dicembre 2011 (duemilaundici) e, trascorso tale termine, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.</p> <p>Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, cod. civ.</p>
--	--

(iv) di attribuire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni potere e facoltà per:

- *dare esecuzione alla deliberazione che precede nonché compiere tutto quanto necessario al fine di completare il raggruppamento di azioni in conformità alle deliberazioni di cui sopra, ivi incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di: (a) determinare di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate, (b) adottare ogni e più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale della Società inferiore a (o non multiplo di) 10 (dieci), (c) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al sopradetto raggruppamento, quali, ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa, e (d) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti normative regolamentari e legislative che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra; e*
- *apportare alle deliberazioni sopra adottate quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale che si rendessero eventualmente utili e/o opportune in sede di relativa iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, nonché compiere ogni altro atto e/o attività che si rendessero utili e/o opportuni al fine di consentire una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni stesse;*

- provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi e per gli effetti delle precedenti deliberazioni, a seguito dell'esecuzione delle medesime e degli eventuali arrotondamenti alle espressioni numeriche ivi contenute che dovessero risultare necessari per l'implementazione dell'operazione di raggruppamento di azioni.”

5. Modifiche degli articoli 6, 9, 10, 11 dello Statuto.

Signori Azionisti,

il quadro normativo applicabile alle società quotate ha subito importanti innovazioni nel recente passato. Si segnala, in particolare, l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 27 del 27 gennaio 2010 di “Attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate”, c.d. Direttiva Shareholders' Rights, che ha apportato notevoli innovazioni in materia di diritti degli azionisti e partecipazione di questi alla vita delle società quotate.

Le novità richiamate hanno imposto una rivisitazione dell'assetto statutario delle società quotate, prevedendo, in molti casi, norme implicanti modifiche obbligatorie degli statuti; da questo punto di vista Alerion si è prontamente attivata adeguando il proprio statuto al mutato assetto normativo già nello scorso novembre. Trattandosi di modifiche obbligatorie e di contenuto predeterminato dalla legge, come consentito dallo statuto sociale, tali modifiche sono state deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

In altri casi, invece, le novità contenute nel citato decreto possono essere adottate dalle società quotate su base facoltativa. In questi casi, quindi, occorre una precisa scelta dell'Assemblea degli Azionisti perché si possa adottare una delle modifiche previste.

Si propone, dunque, all'Assemblea di modificare il testo dello Statuto sociale di Alerion come sarà di seguito esposto al fine di usufruire di tale mutato assetto normativo in materia di diritti degli azionisti.

Si propone altresì una modifica dell'art. 10 dello statuto che non riguarda la nuova disciplina relativa ai diritti degli azionisti. Come si vedrà, essa introduce una deroga statutaria alle disposizioni del TUF in materia di c.d. *passivity rule*.

- **Art. 6, dello Statuto, nuovi commi quarto e quinto.** Questa modifica discende dalla facoltà introdotta dall'art. 83-*duodecies* del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria (D. Lgs. n. 58/98, “TUF”). In accordo con la citata norma, si propone di introdurre la possibilità per la Società di richiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, tramite una società di gestione accentrata, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

Una simile previsione avrebbe lo scopo di consentire un miglior coordinamento fra i soci

di minoranza al fine dell'esercizio di diritti per i quali è richiesta una partecipazione qualificata. Infatti, con l'introduzione di tale previsione statutaria ai sensi del terzo comma dell'art. 83-*duodecies* TUF, la Società sarebbe obbligata ad effettuare la richiesta di identificazione dei soci nel caso in cui ne faccia istanza un numero di soci rappresentanti almeno una quota del capitale sociale uguale alla metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Consob¹ per la presentazione delle liste di candidati al Consiglio di Amministrazione. Si ricorda che per Alerion tale quota minima è attualmente uguale al 2,5% del capitale sociale.

Si fa presente che, quanto ai costi dell'operazione, la menzionata disposizione del TUF prevede che gli stessi saranno ripartiti tra la società e i soci richiedenti secondo i criteri stabiliti dalla Consob con regolamento, avendo riguardo all'esigenza di non incentivare l'uso dello strumento da parte dei soci per finalità non coerenti con l'obiettivo di facilitare il coordinamento tra i soci stessi al fine di esercitare i diritti che richiedono una partecipazione qualificata. Nell'esercizio di tale delega, l'art. 133-*bis* del Regolamento Consob 11971/99 rimette allo statuto la disciplina dei criteri di ripartizione dei costi fra soci e società fermo restando che, nel caso la richiesta sia effettuata dai soci nei sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale e, comunque, prima dell'assemblea ordinaria annuale e non sia stata effettuata nello stesso periodo alcuna richiesta di identificazione, la società sostiene per intero i relativi costi.

Per tutte le altre ipotesi, si propone una ripartizione dei costi fra soci richiedenti e società nella misura del 50% a carico dei soci e 50% a carico della società.

Art. 9, primo comma, dello Statuto. In materia di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, si propone di eliminare il riferimento alla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale, riferimento ormai non più necessario dal momento che tale forma di pubblicazione non è più richiesta dalla normativa di legge e regolamentare applicabile. Si tratta, in effetti, di una modalità di pubblicazione che, nell'era telematica, non sembra più la più idonea a portare a conoscenza degli azionisti le informazioni contenute nell'avviso di convocazione. Ben più efficace è da ritenersi la pubblicazione su un quotidiano a diffusione nazionale, ovvero sul sito internet dell'emittente.

¹ Cfr. art. 147-*ter*, co.1, TUF.

Art. 10 dello Statuto. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre la modifica dell'art. 10 dello statuto sociale al fine di derogare alle disposizioni di cui all'art. 104, commi primo e primo-*bis*, del TUF che prevedono l'obbligo per le società italiane quotate di astenersi dal compiere atti od operazioni che possano contrastare con il conseguimento degli obiettivi di una offerta pubblica di acquisto, salvo autorizzazione dell'assemblea ordinaria o di quella straordinaria per le delibere di competenza (c.d. *passivity rule*). L'art. 104, comma primo-*ter*, del TUF consente, infatti, agli statuti di derogare (in tutto o in parte) a detta disciplina.

Il Consiglio di Amministrazione ha considerato opportuno convocarvi per deliberare in merito alla deroga a tale principio al fine di consentire agli amministratori della società – in caso essi ritengano il tentativo di scalata non conforme all'interesse sociale – di adottare in tempi rapidi atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta. In proposito, si ritiene che il tempo necessario per convocare e deliberare in assemblea eventuali azioni di difesa potrebbe non essere compatibile con la rapidità di svolgimento delle procedure di OPA e che, pertanto, l'obbligo di autorizzazione preventiva da parte dell'assemblea potrebbe ostacolare tali azioni difensive ovvero pregiudicarne l'efficacia.

Art. 11, primo comma, e nuovi secondo e terzo comma, dello Statuto. La nuova formulazione proposta ha lo scopo di adeguare questa clausola statutaria in materia di legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del voto alle nuove previsioni del TUF, ed in particolare a quanto stabilito dal nuovo art. 83- *sexies*. Tale norma stabilisce che, nelle società quotate, gli azionisti sono legittimati ad intervenire in assemblea in base alle comunicazioni di titolarità effettuate dagli intermediari alla società, sulla base delle evidenze degli intermediari al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea (c.d. *record date*). Tali comunicazioni dovranno pervenire alla Società entro il terzo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea in prima convocazione ovvero il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Art. 11, nuovo quarto comma, dello Statuto. Questa norma riguarda la rappresentanza

in assemblea. Con la modifica proposta si vuole consentire all'organo amministrativo, previa valutazione da farsi di volta in volta circa l'opportunità di utilizzare tale strumento, di designare un soggetto al quale gli azionisti potranno conferire deleghe in vista di un'assemblea ai sensi dell'art.135-*undecies* del TUF.

Riteniamo che le modifiche dello statuto sociale sopra illustrata non legittimino gli azionisti all'esercizio del diritto di recesso.

La tabella seguente mostra il confronto fra il testo vigente e il testo contenente le modifiche proposte:

Testo Vigente	Testo Proposto
OGGETTO	
<p>ART.6) Le azioni sono nominative, emesse in regime di dematerializzazione e liberamente trasferibili. Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge</p>	<p>ART.6) Le azioni sono nominative, emesse in regime di dematerializzazione e liberamente trasferibili. Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge.</p> <p>La Società può richiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, tramite una società di gestione accentrata, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.</p> <p>Qualora la medesima richiesta sia effettuata su istanza dei soci, si applica quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza con ripartizione dei costi tra la Società ed i soci richiedenti nella misura del 50% a carico della società e del 50% a carico dei soci richiedenti, ove non diversamente stabilito dalla normativa</p>

applicabile.

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.9) L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione in carica, mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero su uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, MF – Milano Finanza, Finanza & Mercati;
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

L'Assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.

Nello stesso avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, nel caso di assemblea straordinaria, di terza convocazione, qualora alle precedenti non intervenga la parte di capitale sociale richiesto per deliberare. In assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda e/o di terza convocazione deve essere riconvocata nei modi e nei termini di legge.

La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

ART.9) L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione in carica, mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;
- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, ~~sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero su uno~~ dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, MF – Milano Finanza, Finanza & Mercati;
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

L'Assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.

Nello stesso avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, nel caso di assemblea straordinaria, di terza convocazione, qualora alle precedenti non intervenga la parte di capitale sociale richiesto per deliberare. In assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda e/o di terza convocazione deve essere riconvocata nei modi e nei termini di legge.

La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

<p>ART.10) L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria e delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.</p> <p>L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, nel caso la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano, nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni di tale dilazione.</p> <p>Salvo quanto altrimenti previsto dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea entro trenta giorni dalla richiesta quando ne fanno domanda, secondo la procedura prevista dalla disciplina anche regolamentare vigente, tanti soci che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale sociale espresso in azioni ordinarie.</p> <p>L'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora tale potere sia esercitato da almeno due membri del predetto Collegio.</p>	<p>ART.10) L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria e delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.</p> <p>L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, nel caso la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano, nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni di tale dilazione.</p> <p>Salvo quanto altrimenti previsto dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea entro trenta giorni dalla richiesta quando ne fanno domanda, secondo la procedura prevista dalla disciplina anche regolamentare vigente, tanti soci che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale sociale espresso in azioni ordinarie.</p> <p>L'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora tale potere sia esercitato da almeno due membri del predetto Collegio.</p> <p>In deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea per il compimento di atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, del medesimo Decreto e la chiusura dell'offerta.</p> <p>In deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente che non sia ancora stata attuata in</p>

	<p>tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.</p>
<p>ART.11) Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea a norma dell'art. 2372 C.C.</p>	<p>ART.11) Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea a norma dell'art. 2372 C.C. e della disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto attestato dalla comunicazione prevista dalla normativa vigente pervenuta alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. La comunicazione prevista nel comma precedente è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. La Società può designare, dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea un soggetto al quale gli aventi diritto possono conferire una delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con le modalità previste dalla normativa applicabile.</p>

Milano, 1° marzo 2011

ALLEGATI:

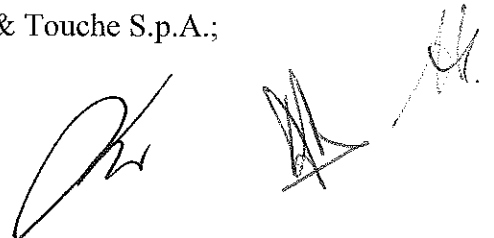
ALL. 1) Relazione del Collegio Sindacale contenente la proposta motivata in relazione alla nomina della Società di Revisione.

**Proposta motivata dell'Organismo di controllo
relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale del Bilancio di esercizio
di Alerion Clean Power S.p.A. relativo agli anni 2011,-2019**

Il Collegio Sindacale di Alerion Clean Power S.p.A.

PREMESSO

- che con l'Assemblea ordinaria degli azionisti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e la relativa emissione della relazione della Società di revisione, è scaduto, per compiuto termine, il mandato di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 14 maggio 2007 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. (iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione Consob al progressivo n. 2 – delibera n.10831 del 16/7/1997);
- che in data 7 aprile 2010 è entrato in vigore il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati", che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CE e che abroga la direttiva 84/253/CE;
- che le recenti disposizioni in materia di revisione contabile hanno sensibilmente innovato la materia e, per quanto di diretto interesse del Collegio sindacale, l'articolo 13 del citato decreto legislativo assegna all'organo sociale di controllo un ruolo di particolare rilievo in merito alla proposta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e per la sua eventuale revoca;
- che l'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 è chiamata, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs n. 39/2010, a conferire, su proposta motivata dell'organo di controllo, l'incarico di revisione legale dei conti e determinare il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico;
- che il Collegio ha acquisito ed esaminato n. tre proposte per la revisione legale del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato di Alerion Clean Power S.p.A. per gli anni 2011-2019, formulate rispettivamente, nella data del 3 dicembre 2010, dalle società di revisione PriceWaterhouseCoopers (PWC) S.p.A.; KPMG S.p.A.; Deloitte & Touche S.p.A.;



CONSIDERATE

le risultanze della procedura competitiva e le attività di valutazione tecnico-economica per la selezione del revisore legale cui conferire il nuovo incarico, poste in essere autonomamente dal Collegio sindacale con l'ausilio di funzioni aziendali, tenuto conto dell'analisi comparativa e complessiva delle offerte pervenute, con particolare riferimento: (I) alle competenze e alle specifiche esperienze di revisione nel settore di pertinenza; (II) all'adeguatezza della struttura tecnica rispetto alle esigenze connesse alla dimensione e alla complessità della Società; (III) all'indipendenza e autonomia di giudizio rispetto alla Società; (IV) alla coerenza dei corrispettivi richiesti in relazione ai tempi e ai livelli di professionalità considerati;

RILEVATO

che all'esito dell'esame di tali risultanze è stata individuata quale migliore offerta quella di Deloitte & Touche S.p.A., e che sarà posta a disposizione dei soci;

OSSERVATO

- che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. risulta iscritta al n. d'ordine 46 (con delibera d'iscrizione Consob n. 14.182 del 29 luglio 2003 – codice Consob n. 264848) dell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lett. i), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- che il piano di revisione illustrato nella suddetta lettera di incarico per la revisione legale dei conti ex art. 2409 bis c.c. e art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, pubblicato in G.U. n. 68 del 23 marzo 2010, con riferimento agli esercizi 2011-2019, risulta adeguato e completo in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che la proposta contiene la descrizione della natura dell'incarico, l'indicazione delle attività e delle relative modalità di svolgimento, con specifico riferimento alla revisione legale del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato di Alerion Clean Power S.p.A.;
- che la stima delle ore effettuate dai preposti di Deloitte & Touche S.p.A. per lo svolgimento della revisione dei bilanci e per le altre connesse attività di revisione, pari complessivamente a numero 3.500 ore, risulta conforme all'ampiezza e alla complessità dell'incarico, salvo l'avverarsi di circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta con conseguente aumento degli onorari;



- che i onorari complessivi annui richiesti da Deloitte & Touche S.p.A., sulla base della stima delle ore effettuate, ammontano ad Euro 305.000,00, oltre rimborso spese vive, IVA, con adeguamento annuale all'indice ISTAT,;
- che i membri soci, amministratori e sindaci di Deloitte & Touche S.p.A., allo stato, secondo le informazioni disponibili, non risultano affetto da situazioni di incompatibilità;
- che la responsabilità dell'incarico sarà assunta da Giovanni Gasperini (partner di Deloitte & Touche S.p.A. – sede di Milano). Egli disporrà di un team di revisione, composto da professionisti ed esperti coordinati e diretti da un manager della revisione;

PROPONE

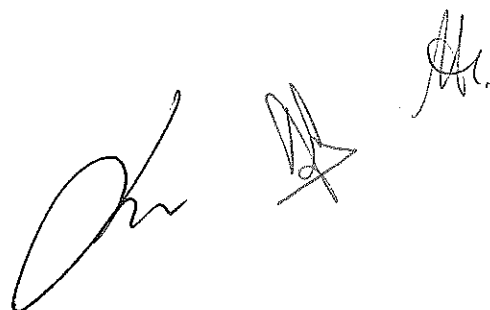
all'Assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.

di affidare a Deloitte & Touche S.p.A.

- 1) di affidare a Deloitte & Touche S.p.a. l'incarico, in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2011-2019, come da proposta della società di revisione del 3 dicembre 2010, conservata agli atti della Società: (I) di revisione legale del Bilancio di esercizio, del Bilancio consolidato nonché di revisione contabile limitata della Relazione semestrale della Società (II) e di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (art. n. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, comma 1, lettera b).
- 2) di determinare il corrispettivo annuo in Euro 305.000,00, oltre rimborso spese vive, IVA, con adeguamento annuale dell'indice ISTAT a decorrere dal 2012;
- 3) di prevedere, in caso di insorgenza di circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi stimati nella proposta, un adeguamento del corrispettivo annuo da concordarsi con la società di revisione legale sulla base delle tariffe indicate nella menzionata proposta del 3 dicembre 2010.
- 4)


Milano, 2 febbraio 2011

IL COLLEGIO SINDACALE



Mandirola dott. Pietro

Presidente



Rutigliano prof. Michele

Sindaco Effettivo



D'Antonio dott. Armando

Sindaco Effettivo

